

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA “LO PIQUÈ MARTSÉ DU BREL”

DENOMINAZIONE: “Lo Piquè Martsé du Brel” Manifestazione Fieristica dell’artigianato Tipico valdostano ai sensi della L.R. 21/01/03 n. 2 “Tutela e valorizzazione dell’artigianato valdostano di tradizione” e della L.R. 14/07/00 n. 15 “Nuova disciplina delle manifestazioni fieristiche. Abrogazione della legge regionale 16 febbraio 1995, n.6”;

DATA: Venerdì 17 luglio 2020;

DURATA: Dalle 09:00 alle 19:00;

LUOGO: VALTOURNENCHE Fr. Breuil-Cervinia, P.le Breithorn;

SETTORI DELL’ARTIGIANATO INTERESSATI: Artigianato tradizionale ed equiparato: scultura (legno e pietra), intaglio, tornio, ferro battuto, tessuti (compresi lavori a maglia, uncinetto, pizzi, ecc.) mobile tipico, cuoio, fiori in legno, zoccoli, giocattoli, altri oggetti per la casa. Lavorazione del rame e vetro. Artigianato non tradizionale: composizioni di fiori secchi, pasta di sale, pittura su ceramica, vetro, découpage (in numero limitato come da L.R. n. 2 del 21/01/03 art. 7 comma 4).

PARTECIPANTI: Il numero massimo degli espositori è fissato in 60 unità. Possono partecipare a “Lo Piquè Martsé du Brel”:

- i produttori professionali, gli imprenditori iscritti all'Albo regionale delle imprese artigiane di cui all'articolo 6 della [legge regionale 30 novembre 2001, n. 34](#) (Nuova disciplina dell'artigianato. Abrogazione di leggi regionali in materia di artigianato) per la realizzazione delle produzioni di cui all'articolo 3, nonché le cooperative di cui all'articolo 3 della [legge regionale 5 settembre 1991, n. 44](#) (Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali);
- i produttori iscritti al registro di cui all’art. 8, c.2 lettere a) e a bis) della L.R. n. 2 del 21/01/03 che realizzano manufatti appartenenti a una delle categorie dell’artigianato di tradizione di cui all’art. 3, d’ora in avanti definito “settore tradizionale”;
- i produttori iscritti al registro di cui all’art. 8, c.2 lettera b) della L.R. n. 2 del 21/01/03 che realizzano manufatti appartenenti a una delle categorie di cui all’art. 7, c. 2 della legge regionale citata (settore rame, ceramica, vetro, oro e argento), di seguito indicato “settore equiparato”;
- i produttori iscritti al registro di cui all’art. 8, c.2 lettere a) e a bis) della L.R. n. 2 del 21/01/03 che non realizzano manufatti appartenenti a una delle categorie dell’artigianato di tradizione di cui all’art. 3, d’ora in avanti definito “settore non tradizionale”;

Nel caso in cui i produttori che hanno presentato domanda siano superiori al limite massimo di 60 unità come previsto nel precedente comma, si procede alla formazione di una graduatoria tramite la valutazione dei seguenti requisiti:

1. produzione di manufatti appartenenti al settore tradizionale da parte di operatori professionali;
2. produzione di manufatti appartenenti al settore equiparato da parte di operatori professionali;
3. produzione di manufatti appartenenti al settore tradizionale da parte di operatori non professionali;
4. produzione di manufatti appartenenti al settore equiparato da parte di operatori non professionali;
5. produzione di manufatti appartenenti al settore non tradizionale;
6. data di presentazione della domanda al protocollo comunale;
7. maggiore anzianità di iscrizione al registro dei produttori di artigianato;
8. maggiore anzianità anagrafica;

I produttori devono presentare domanda di partecipazione compilando e trasmettendo, entro il **13 luglio 2020** il modulo con marca da bollo nel quale dichiareranno:

1. a quali categorie, fra quelle di cui all'art.3 della L.R: 2/2003, fanno capo gli oggetti che intendono esporre;
2. la categoria prevalente, in caso di produzione di oggetti appartenenti a categorie differenti;
3. che i materiali utilizzati e le tecniche impiegate sono quelli ammissibili;
4. che espongono solo oggetti di loro produzione;

Per gli espositori del settore "non tradizionale", l'ammissione alla manifestazione è subordinata alla disponibilità di posti non assegnati ai produttori del settore tradizionale ed equiparato.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione degli iscritti al settore "non tradizionale" sia superiore al residuo dei posti disponibili, si procede alla formazione di una graduatoria tramite la valutazione progressiva dei seguenti requisiti:

1. maggiore anzianità di iscrizione al registro dei produttori di artigianato;
2. maggiore anzianità anagrafica;

Tutte le domande di partecipazione con marca da bollo da € 16,00 potranno pervenire **entro il 13 luglio 2020** unicamente nelle seguenti modalità:

1. trasmissione tramite posta elettronica all'indirizzo info@comune.valtournenche.ao.it;
2. attraverso il servizio postale (indirizzate a Comune di Valtournenche, P.za della Chiesa, 1 – 11028 Valtournenche (AO)) entro il termine stabilito;

POSIZIONE E NUMERAZIONE BANCHI: La posizione del banco viene decisa dall'Organizzatore (COMUNE DI VALTOURNENCHE) ed è indicata nella planimetria depositata in atti.

E' fatto divieto assoluto di modificare tale posizione.

I banchi di proprietà del Comune di Valtournenche sono tutti numerati e vengono assegnati dall'Organizzatore.

Gli espositori sono invitati ad usare il banco fornito e possono usarne uno diverso a condizione che lo stesso non occupi una superficie maggiore a quella messa a disposizione con assoluto divieto di spostare i banchi vicini.

OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO: sarà applicata la tariffa prevista dal regolamento comunale in materia e approvata annualmente ai sensi di legge. Per l'anno 2020 la stessa è quantificata in € 5,00. L'importo verrà riscosso direttamente dalla Polizia Locale il giorno della manifestazione;

PULIZIA DELLO SPAZIO RISERVATO: Al termine delle manifestazioni, tutti gli espositori sono tenuti a lasciare il banco e lo spazio occupati puliti.

CATEGORIE AMMESSE: Sono ammesse le seguenti categorie: attrezzi ed oggetti per l'agricoltura, lavorazioni in ferro battuto, mobili, oggetti intagliati, oggetti torniti, oggetti in vannerie prodotti mediante intreccio di vimini ed essenze legnose presenti storicamente in Valle d'Aosta, sculture, tessuti, calzature ed accessori per l'abbigliamento, altri oggetti per la casa. Le lavorazioni e gli oggetti ammessi sono quelli definiti dalla L. R. n. 2 del 21/01/03. Sono ammessi espositori di artigianato non tradizionale con oggetti interamente realizzati in Valle d'Aosta con tecniche prevalentemente manuali. In questo settore sono ammessi: composizioni di fiori secchi, pasta di sale, pittura su ceramica, vetro, découpage, bigiotteria ed altre espressioni di artigianato.

CRITERI PER GLI ESPOSITORI: Sono tenuti a presiedere personalmente al proprio banco. L'espositore è responsabile dell'allestimento del suo banco e degli oggetti esposti ed è garante della corrispondenza a quanto dichiarato sull'adesione.

L'Organizzatore può far togliere oggetti non considerati idonei per la manifestazione o allontanare l'espositore.

E' previsto il ritiro del cartello indicativo del banco assegnato e l'allontanamento immediato dalla manifestazione da parte della polizia locale nei seguenti casi:

1. accertamento di dichiarazioni non veritiere contenute nella domanda di partecipazione. In tale caso è prevista anche l'adozione dei provvedimenti di legge;
2. spostamento del banco fuori dagli spazi assegnati, senza autorizzazione da parte del personale incaricato, appositamente annotata sul cartello indicativo del banco assegnato;
3. cessione del banco assegnato a persona non ammessa a partecipare;
4. esposizione e/o vendita di produzioni non attinenti all'autorizzazione concessa;
5. accertamento di comportamenti lesivi dell'immagine e del buon svolgimento della manifestazione;

VARIE: Per quanto non espresso nel presente regolamento vedere la L.R. n. 15 del 14/07/00, la L.R. n. 2 del 21/01/03 e la normativa vigente.

Gli espositori iscritti che non possono partecipare sono tenuti ad avvisare l'organizzazione. Nel caso di conferma e successiva mancata presenza senza avviso, l'amministrazione si riserva il diritto di cancellare l'espositore dall'elenco degli invitati nelle edizioni seguenti.